



MASI TORELLO IL MINISTRO SUI PICCOLI COMUNI

«Non c'è nessun obbligo di fusione e nemmeno di costituirsi in Unione»

LA DOMENICA elettorale del ministro Dario Franceschini (foto) è cominciata a Masi Torello, dove ha partecipato a una manifestazione organizzata dall'Associazione nazionale dei piccoli comuni. In biblioteca c'era anche il sindaco di Tresigallo Andrea Brancaleoni e in rappresentanza dell'Anpci Enrico Vignati, sindaco di Inverno Monteleone (Pavia). È stato ricordato con affetto il padre del ministro, Giorgio Franceschini, primo sindaco di Masi Torello e tra i protagonisti

in Parlamento della battaglia legislativa che ha portato alla scissione da Portomaggiore e la costituzione del comune autonomo. «Ci ha fatto piacere – commenta il sindaco Riccardo Bizzarri – che il ministro ci abbia detto che non c'è alcun obbligo per i piccoli comuni di fondersi o di costituirsi in Unione. Soprattutto ha fatto una dichiarazione che ritengo epocale: i comuni che intendranno restare autonomi saranno aiutati alla stregua di quelli che si fonderanno».

f. v.